

**Finanziamento Piani di intervento in materia di politiche giovanili  
PAROLA AI GIOVANI**

Intesa del 20 dicembre 2023, rep. n. 202/CU– Ripartizione Fondi per le politiche giovanili anno 2023

DGR n. 281 del 21 marzo 2024

**MODULO DI DOMANDA <sup>1</sup>  
ANNO 2024**

Regione del Veneto  
Direzione Servizi sociali  
Unità Organizzativa Famiglia, Minori,  
Giovani e Servizio civile  
[servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it)

La sottoscritta avv. Sarah Gaiani in qualità di legale rappresentante della Federazione dei Comuni del Camposampierese con sede in via Cordenons 17, 35012, Camposampiero (PD) visto l'Avviso del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile di approvazione delle modalità e dei criteri per la concessione di finanziamenti per i Piani di intervento in materia di politiche giovanili, secondo quanto disposto dall'Intesa del 20 dicembre 2023 rep. 202/CU sulla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche giovanili - annualità 2023 e dalla DGR n. 281 del 21 marzo 2024

**CHIEDE**

di poter accedere ai finanziamenti per la realizzazione nel territorio di pertinenza dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN\_15 del Piano di intervento locale in materia di politiche giovanili, come previsto dal Piano Operativo regionale PAROLA AI GIOVANI.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

**ENTE TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Federazione dei Comuni del Camposampierese

**TITOLO DEL PIANO DI INTERVENTO**

Indicare un titolo diverso da quello attribuito al Piano Operativo regionale

Giovane FuoriClasse

**DURATA PIANO DI INTERVENTO**

Indicare la durata del Piano di intervento che dovrà essere ricompresa tra 9 e 12 mesi

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.



12 mesi

**SEZIONE 1 – TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO****1.1 SCHEDE ANAGRAFICA***Denominazione*

Federazione dei Comuni del Camposampierese

*Via e numero civico*

via Cordenons n.17

*Città*

Camposampiero (PD)

*CAP*

35012

*Provincia*

PD

*Telefono*

0499315602

*PEC*[amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it](mailto:amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it)*e-mail*[ambitosociale15@fcc.veneto.it](mailto:ambitosociale15@fcc.veneto.it)*Codice fiscale/Partita IVA*

92142960282

**1.2 RESPONSABILE DEL PIANO***Nome e cognome*

Anna Maria Giacomelli

*Telefono*

0499315602

*e-mail*[ambitosociale15@fcc.veneto.it](mailto:ambitosociale15@fcc.veneto.it)**1.3 REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PIANO***Nome e cognome*

Carlo Bonsembiante

*Telefono*

0499315602

*e-mail*[ambitosociale15@fcc.veneto.it](mailto:ambitosociale15@fcc.veneto.it)**SEZIONE 2 – PARTENARIATO DEL PIANO DI INTERVENTO****2.1 PARTENARIATO OPERATIVO**

Compilare la tabella per ogni **Partner operativo** individuato dal Piano di intervento, ovvero per ogni Comune, Unione di Comuni o Azienda Ulss con **titolarità di progetto e gestione di risorse finanziarie**.

**NB:** per ogni Partner Operativo indicato deve essere predisposta apposita lettera di partenariato

1) PARTNER OPERATIVO	
<b>Denominazione</b>	<b>FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE</b>
<b>Referente</b>	<b>Anna Maria Giacomelli</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen

(Aggiungere righe per ogni Partner Operativo da inserire nel Piano di intervento)

**2.2 PARTENARIATO DI RETE**

Compilare la tabella per ogni **Partner di rete** individuato dal Piano di intervento, ovvero per ogni soggetto coinvolto in attività supporto, promozione e diffusione degli interventi attuati nel territorio **senza la titolarità di progetti e di risorse da gestire**.

**NB:** per ogni Partner di Rete indicato deve essere predisposta apposita lettera di partenariato.

1) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI BORGORICCO
Referente	Sindaco Gianluca Pedron
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
2) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI CAMPODARSEGO
Referente	Sindaco Valter Gallo
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
3) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI CAMPODORO
Referente	Sindaco Gianfranco Vezzaro
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
4) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Referente	Sindaco Katia Maccarrone
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
5) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO
Referente	Sindaco Luigi Dario Tradivo
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
6) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA



<b>Referente</b>	<b>Sindaco Eric Pasqualon</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>7) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI CITTADELLA</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Luca Pierobon</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>8) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI CURTAROLO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Martina Rocchio</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>9) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI FONTANIVA</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Alberto Trento</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>10) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI GALLIERA VENETA</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Italo Perfetti</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>11) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI GAZZO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Ornella Leonardi</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>12) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI GRANTORTO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Fiorenzo Cappellari</b>



<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>13) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI LOREGGIA</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Manuela Marangon</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>14) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI MASSANZAGO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Sabrina Schiavon</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>15) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Valter Milani</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>16) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI PIOMBINO DESE</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Cesare Mason</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>17) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Daniele Cannella</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>18) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Nicola Pettenuzzo</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let's talk!



	Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>19) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Nivo Fior</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>20) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI SAN PIETRO IN GU</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Paolo Polati</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>21) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Moreno Giacomazzi</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>22) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI TOMBOLO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Luca Frasson</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>23) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI TREBASELEGHE</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Antonella Zoggia</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>24) PARTNER DI RETE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI VIGODARZERE</b>
<b>Referente</b>	<b>Sindaco Adolfo Zordan</b>
<b>Titolo progetto</b>	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen



25) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI VIGONZA
Referente	Sindaco Gianmaria Boscaro
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse - GreenTeen
26) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI VILLA DEL CONTE
Referente	Sindaco Antonella Argenti
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse - GreenTeen
27) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Referente	Sindaco Sarah Gaiani
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse – Let’s talk! Giovane FuoriClasse - GreenTeen
28) PARTNER DI RETE	
Denominazione	COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA
Referente	Sindaco Luciano Salvò
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen
29) PARTNER DI RETE	
Denominazione	AZIENDA ULSS 6
Referente	Dott. Paolo Fortuna
Titolo progetto	Giovane FuoriClasse – Esisto! Giovane FuoriClasse - Let’s talk! Giovane FuoriClasse – GreenTeen

(Aggiungere righe per ogni Partner di Rete da inserire nel Piano di intervento)

### 2.3 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PIANO DI INTERVENTO

Indicare i Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle attività del Piano sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Borgoricco
2	Comune di Campo San Martino



3	Comune di Campodarsego
4	Comune di Campodoro
5	Comune di Camposampiero
6	Comune di Carmignano di Brenta
7	Comune di Cittadella
8	Comune di Curtarolo
9	Comune di Fontaniva
10	Comune di Galliera Veneta
11	Comune di Gazzo Padovano
12	Comune di Grantorto
13	Comune di Loreggia
14	Comune di Massanzago
15	Comune di Piazzola Sul Brenta
16	Comune di Piombino Dese
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche
18	Comune di San Giorgio in Bosco
19	Comune di San Martino di Lupari
20	Comune di San Pietro in Gu
21	Comune di Santa Giustina in Colle
21	Comune di Tombolo
23	Comune di Trebaseleghe
24	Comune di Vigodarzere
25	Comune di Vigonza
26	Comune di Villa del Conte
27	Comune di Villafranca Padovana
28	Comune di Villanova di Camposampiero

*(Aggiungere righe per ogni Comune dell'Ambito Territoriale Sociale coinvolto)*

### **SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

#### **3.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI CHE HANNO PORTATO ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale

I 28 Comuni dell'Alta Padovana presentano una popolazione interessata nella fascia d'età 14-35 anni pari a 59.099 giovani su un totale complessivo di 257.234 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023). All'interno dei confini geografici dell'Alta Padovana, la popolazione non è omogeneamente distribuita con comuni più densamente popolati di altri. All'interno del Distretto Alta Padovana (Distretto 4 – ex ULSS 15) è presente l'UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori che comprende il servizio di Età Evolutiva, di Neuropsichiatria Infantile e il Consultorio Familiare. Grazie ad équipe multiprofessionali integrate, i servizi riescono ad intercettare adolescenti e giovani con fragilità e possibili psico-patologie. Gli operatori



dei servizi da anni promuovono progettualità rivolte agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle scuole con la finalità di promuovere lo scambio intergenerazionale e il benessere relazionale.

La Federazione dei Comuni del Camposampierese, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_15, ha provveduto in seguito a pubblicare apposito Avviso di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, volto agli Enti del Terzo Settore, in quanto interlocutori fondamentali per lo svolgimento delle attività nel territorio.

Successivamente il Tavolo Interistituzionale dei Sindaci si è occupato di visionare le proposte progettuali pervenute e avviare la fase di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di alcuni giovani residenti nel territorio dell'Alta Padovana.

Tra i bisogni è emersa la necessità di incentivare attività di supporto e promuovere occasioni di aggregazione tra giovani.

### 3.2 OBIETTIVO GENERALE DEL PIANO DI INTERVENTO

Descrivere sinteticamente la finalità generale che si intende perseguire con riferimento alle priorità individuate dall'Intesa rep 202/CU/2023 e dal Piano Operativo regionale

Il progetto affronta aspetti della vita dei giovani che sono molto vari e interconnessi: benessere, apprendimento, partecipazione democratica e inclusione sociale. Il progetto può offrire ai giovani l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze, competenze e attitudini, per trovare il proprio posto nella società, per essere autonomi e per costruirsi un ruolo nella società civile e nel mercato del lavoro.

Il piano di intervento è stato pensato come fortemente integrato fra giovani e territorio. Un gruppo informale di giovani verrà attivato sia nella fase di co-progettazione delle attività, al fine di concorrere al processo decisionale e poter orientare le varie azioni, sia nella fase della loro realizzazione al fine di promuovere la partecipazione attiva e diretta dei giovani e rendere più efficace la diffusione dei risultati.

Il piano vuole rispondere all'obiettivo di coinvolgere tutti i Comuni dell'Ambito per raggiungere capillarmente i giovani con minori opportunità e che più difficilmente hanno la possibilità di partecipare attivamente ad azioni mirate al loro sostegno ed attivazione sociale.

Questo avviene in particolare attraverso il focus del lavoro in ogni Comune, la capillarità territoriale e la varietà delle iniziative proposte anche per gli adolescenti e giovani, nonché offrire opportunità ed esperienze che ne favoriscano una positiva integrazione nella società e permettano loro di essere membri attivi e responsabili della comunità, nonché protagonisti del cambiamento.

Gli obiettivi generali da raggiungere saranno:

- Intercettare i giovani del territorio dell'ATS VEN\_15 compresi nel target del progetto;
- Fare rete e creare un'alleanza educativa tra Istituzioni, con la Scuola e le Famiglie per lavorare in sinergia e favorire un contesto di sostegno e collaborazione reciproca per la crescita positiva del giovane;
- Favorire un contesto di relazioni in cui i ragazzi si sentano accolti, ascoltati e incoraggiati dagli educatori ad esprimere liberamente i loro bisogni e le loro aspirazioni;
- Poter avere un supporto professionale per affrontare questioni inerenti la loro crescita nei vari contesti di vita;
- Favorire il protagonismo e l'empowerment attraverso specifici spazi e contesti di confronto, decisione, influenzamento delle azioni progettuali;
- Coinvolgere gruppi di ragazzi e offrire opportunità di confronto con le Istituzioni e la rete di prossimità presente;
- Coinvolgere i giovani nella conoscenza del proprio territorio e di ciò che può offrire sia dal punto di



vista formativo/lavorativo che dal punto di vista del volontariato (nello specifico, per la tutela dell'ambiente);

- Favorire il recupero della dimensione sociale e comunitaria dei ragazzi promuovendo la partecipazione attiva;
- Responsabilizzare e sostenere i giovani nell'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano loro riconoscersi cittadini attivi e artefici di un cambiamento.

### 3.3 BREVE SINTESI DEL PIANO DI INTERVENTO

Descrivere brevemente il Piano di intervento evidenziando quali progetti verranno realizzati in rapporto alle problematiche individuate e all'obiettivo generale perseguito

Si riportano di seguito gli obiettivi specifici individuati per questa progettualità:

#### **Intervento 1 - Giovane FuoriClasse – Esisto!**

L'idea progettuale per la linea 1 prevede azioni specifiche finalizzate all'intercettazione di giovani in condizione di fragilità, disorientamento, demotivazione e di supporto all'emersione dei bisogni individuali e collettivi; prevede inoltre azioni specifiche che mirano alla promozione di contesti territoriali di inclusione, protagonismo e dialogo che possano favorire la condivisione di attività a favore dei giovani in termini di conoscenza, utilizzo e accesso alle risorse del territorio (spazi, opportunità, adulti di riferimento, servizi, reti e contesti di cittadinanza e partecipazione).

Si concretizza in:

- a) aggancio dei giovani: le modalità di aggancio del target, che è nodo critico in questi ultimi anni, sfrutterà la rete di partenariato con l'ULSS di riferimento, gli Istituti Superiori presenti nel territorio, le Amministrazioni Locali e le realtà attive nel territorio che intercettano il target e si vogliono potenziare anche azioni integrative al fine di intercettare anche i giovani al di fuori dei canali 'istituzionali';
- b) supporto e accompagnamento individuale e di gruppo: servizio prestato da personale qualificato, a disposizione in ogni territorio comunale, che può toccare bisogni di orientamento, rimotivazione, supporto alla scelta, attivazione e inclusione nel territorio (*apprendimento formale e non formale*, possibilità lavorative e formative presenti nei territori di appartenenza e alle reti di sostegno e aiuto sociale, di prossimità e di presenza socioeducativa). Gli incontri individuali e personalizzati finalizzati a creare una progettualità specifica sulla base delle necessità e delle volontà scaturite dai partecipanti al Progetto, in ottica di aumento dell'autonomia personale, empowerment, orientamento e coinvolgimento nelle attività e opportunità territoriali;
- c) attivazione di tavoli / percorsi di confronto per aree e comuni limitrofi sul tema della fragilità adolescenziale, dei giovani adulti e dei NEET, della partecipazione giovanile che prevedano il coinvolgimento stesso di giovani, referenti politici e tecnici, referenti del mondo dell'associazionismo, delle agenzie educative e del Terzo Settore, Parrocchie e privati cittadini. Tale azione è strettamente correlata al grado di attivazione delle realtà presenti nel territorio comunale e alle istanze politiche d'interesse rispetto al tema. In tal senso, il ruolo istituzionale concorre ad assumere un carattere promozionale rispetto al processo e alle azioni attivabili fornendo informazioni quali: i contesti in cui si trovano i ragazzi, che cosa fanno, i loro bisogni.

Sviluppo/strutturazione azioni:

- a) aggancio dei giovani:
  - creazione di una rete di partenariato con ULSS e Amministrazioni Comunali per l'invio di ragazzi provenienti da contesti socio-culturali poveri e/o in difficoltà e fragilità;



- creazione di una rete di partenariato con le Scuole per l'informativa e l'invio/coinvolgimento di ragazzi in difficoltà rispetto alle proprie scelte, per la co-costruzione di interventi ad hoc in funzione degli obiettivi progettuali;
- b) opportunità di supporto e accompagnamento individuale e di gruppo:
- raccolta delle necessità formative, informative, esperienziali del target attraverso interventi e azioni di ascolto, dialogo, valorizzazione del sè e della rete di prossimità;
  - creazione di un percorso personalizzato per ciascun partecipante, in particolare modo, laddove possibile, per i giovani a rischio dispersione o in condizioni di fragilità, sostenuto da un educatore di riferimento e con incontri variabili in base ai bisogni emersi;
  - strutturazione del percorso avente come filo rosso le opportunità di apprendimento formale, non formale e lavorative nel territorio nazionale e internazionale;
  - progettazione e realizzazione di percorsi e incontri di gruppo in relazione ai bisogni e istanze emerse dai giovani (con attenzione e differenziazione al target 14-18 e 18-35), in base alle necessità emergenti e/o in base alla territorialità;
- c) percorsi di confronto per aree e comuni limitrofi sul tema della fragilità adolescenziale, dei giovani adulti e dei NEET, della partecipazione giovanile:
- individuazione contesti fertili e attivi / attivabili nelle diverse realtà comunali;
  - convocazione di occasioni di incontro e confronto, favorendo la partecipazione di referenti politici e tecnici, giovani, referenti politici e tecnici, referenti del mondo dell'associazionismo, delle agenzie educative e del Terzo Settore, Parrocchie, privati cittadini;
  - condivisione di obiettivi comuni, priorità e metodologia di lavoro che possano permettere al gruppo di dialogare e confrontarsi sulla condizione giovanile del proprio territorio, ruoli e responsabilità, risorse e limiti, attori e possibilità di cambiamento.

## Intervento 2

*Azione: "Guaivo! 2025"*

L'idea progettuale è "Guaivo! 2025" una *scuola sociopolitica* il cui interesse è quello di far emergere e approfondire questioni e temi importanti per i giovani del Territorio dell'Alta Padovana legati all'ambito sociale, economico, politico e ambientale.

Verrà avviata la costituzione del gruppo di volontari promotori del pensiero attraverso una "Call for Volunteers" e attraverso la rete di gruppi territoriali delle Amministrazioni Comunali; il processo sarà guidato da un Referente di Progetto, che supporterà con serate dedicate e specifiche l'incontro e la conoscenza dei ragazzi e delle ragazze provenienti dai 28 Comuni dell'Alta Padovana. Successivamente si costituiranno degli hub di pensiero e si supporteranno i giovani volontari nella ricerca di temi e nello sviluppo degli stessi, a seconda delle loro preferenze. Tali temi saranno il punto di avvio per la costruzione di "Guaivo! 2025", un percorso strutturato in *quattro Eventi in quattro zone dell'Alta Padovana*, ognuno dedicato ad un tema specifico. I quattro Eventi si costituiranno di una prima parte dedicata a talk e dibattiti con ospiti e professionisti legati al tema prescelto, mentre una seconda parte sarà dedicata a musica e intrattenimento. Realtà e associazioni del territorio saranno invitate ad arricchire le proposte degli Eventi partecipando con stand e/o banchetti informativi e divulgativi.

I volontari saranno guidati nella scelta delle location all'interno del territorio dell'Alta Padovana e nella scelta e presa di contatto con i relatori ospiti dell'Evento. Inoltre, saranno invitati ad organizzare e a gestire l'intrattenimento ed il food e beverage per ogni incontro.



Ai quattro eventi seguiranno *interventi di approfondimento e/o tavole rotonde* di confronto dove far emergere aspetti critici del territorio legati ai temi proposti e dove proporre idee di soluzioni in base alle risorse presenti. Anche in questo caso i volontari saranno supportati nel processo di decisione dei relatori e delle location dove ospitare gli interventi, oltre a costruire uno spazio di confronto a misura dei giovani presenti.

Al termine di un ciclo di eventi il gruppo di volontari sintetizzerà i bisogni emersi dalle tavole rotonde di confronto in una Lettera dedicata alle Amministrazioni, al fine di fare da cassa di risonanza alle necessità presenti nel Territorio e proponendo azioni concrete per poter migliorare il proprio ambiente di vita.

A tale proposito si chiederà una collaborazione con i Comuni aderenti per un supporto locale, sia nei termini di partecipazione dei giovani sia nei termini di accoglienza delle idee proposte; inoltre, verrà istituito un partenariato con Realtà e Associazioni del Territorio che possano collaborare nella realizzazione degli eventi esponendo il proprio know-how e le proprie competenze.

La comunicazione social ed il marketing saranno parte integrante dell'attività e saranno in capo ai volontari, che potranno costruire la loro identità attraverso i canali che considereranno più opportuni, sotto la supervisione del Referente di Progetto. Potranno scegliere, in base alle necessità, una comunicazione online o offline, adattando il contenuto e quanto promosso alla scelta intrapresa.

*Azione: Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi / da attivare!*

L'attività prevede che in ognuno dei 28 comuni dell'Ambito vengano individuati dei gruppi informali di giovani in fascia (14/17 anni) interessati ad approfondire esperienze di volontariato giovanile e cittadinanza attiva. I gruppi potrebbero essere già attivi e formati oppure in fase di attivazione.

Tale azione vuole andare in continuità con le proposte formative della scorsa annualità, che hanno coinvolto e stanno coinvolgendo giovani e realtà associative con diversi bisogni e diverse spinte.

Il gruppo di giovani verrà accompagnato quindi in un percorso attraverso cui riflettere sulle caratteristiche peculiari del territorio di riferimento, con un focus particolare sui luoghi frequentati dai coetanei, su cosa c'è e su cosa si vorrebbe che ci fosse.

Il tema del "desiderio" sarà centrale nel processo di attivazione dei ragazzi, in quanto l'attivazione dei gruppi sarà realizzata non tanto a partire da "quello che non c'è", quanto dal desiderio di cambiamento delle nuove generazioni e dalla spinta a immaginare/creare/costruire opportunità, consapevolezza e occasioni di incontro e di scambio presso i coetanei.

Si forniranno spazi di condivisione e raccolta delle loro istanze relativamente a diverse tematiche che possono essere sociali, lavorative, personali, territoriali del bene comune, ecc. Tutte queste tematiche sono connesse all'idea di "prendersi cura" del territorio in cui i ragazzi vivono: cura dei luoghi, cura delle relazioni, cura di processi democratici e partecipativi.

Fine ultimo è incoraggiare e promuovere la partecipazione democratica inclusiva di tutti i giovani nella dimensione "pubblica" e del bene comune, supportando esperienze di protagonismo e coinvolgimento e il confronto/dialogo costruttivo con il mondo adulto e in particolare con i decisori politici.

Sul versante operativo, l'attività vedrà le seguenti fasi:

- individuazione del gruppo: quando e dove possibile, verrà riattivato il gruppo già coinvolto nella precedente annualità del piano, con la possibilità di un allargamento ad altri partecipanti; nei casi in cui questo non sia possibile, l'individuazione avverrà attraverso gli amministratori dei comuni piuttosto che con il supporto di figure significative che presidiano luoghi frequentati dai giovani (es. parroci o dirigenti sportivi);



- aggancio/avvio: l'approccio al gruppo sarà di tipo leggero, calibrato anche sull'età dei partecipanti. Sarà in primis condotto un focus group per rilevare qual è il punto di vista dei ragazzi sul territorio in cui vivono;
- proposta di attivazione: in questa fase le riflessioni raccolte dal gruppo vengono tradotte sul piano operativo, invitando a immaginare che tipo di interventi potrebbero essere realizzati nel territorio (esperienze di aggregazione, eventi, sistemazione spazi pubblici...);
- confronto: i giovani presentano proposte strutturate agli amministratori di riferimento, attivando un livello di confronto sulle dimensioni del senso e del bisogno, ma anche delle risorse necessarie. Il confronto potrebbe anche essere realizzato all'interno di un momento pubblico, eventualmente da diffondere anche attraverso i media (dirette sui social o su emittenti radiofoniche locali, ad esempio).

Ogni percorso avrà una durata di circa 10 ore, ripartite in 4 o 5 incontri. È possibile che in territori geograficamente contigui e con simili caratteristiche, i gruppi vengano uniti. Questo verrà stabilito sia in base al numero dei partecipanti che in base alle istanze portate dagli stessi.

### **Intervento 3 - Giovane FuoriClasse – Green Teen**

L'idea progettuale prevede il coinvolgimento di giovani della fascia 18 - 35 anni, in attività ed esperienze basate sull'animazione socio-educativa, che permettano loro di seguire un processo di crescita che partendo dallo sviluppo di una coscienza etica volta al rispetto dell'ambiente, all'osservazione di comportamenti rispettosi o dannosi per il patrimonio naturalistico, ricompre le esperienze di convivenza tra uomo e natura anche di realtà che arricchiscono tale patrimonio, arrivi all'azione concreta a favore di una salvaguardia ambientale e la promozione di sviluppo e stili di vita sostenibili.

L'azione intende lavorare in modo trasversale con i partecipanti per favorire e rafforzare l'aggregazione giovanile informale, e come gruppo coeso, gli stessi possano quindi riscoprire il valore del patrimonio naturalistico circostante e divenire protagonisti di cambiamento e miglioramento delle comunità locali, nonché ambasciatori e ambasciatrici, anche tra i pari, per promuovere azioni e stili di vita a basso impatto, rispettosi dell'ambiente e della biodiversità.

Le attività si svolgeranno in prossimità e nei luoghi di importanza naturalistica, a titolo esemplificativo, lungo il fiume Brenta, in alcune aree dell'asse della pista ciclabile della Treviso-Ostiglia, parchi e siti 'verdi' importanti per la biodiversità.

Concretamente l'azione si snoda in specifiche fasi, ciascuna strutturata con attività coerenti con un processo di apprendimento formale e informale. Le varie attività, che potranno essere laboratoriali, esperienziali ecc. saranno poi 'trasposte' in prodotti finali con diverse modalità, per es. sotto forma di materiali audio, video, artistico-espressivi ecc., con l'obiettivo di dare evidenza della presa di responsabilità dei partecipanti, dare evidenza di questo anche alla cittadinanza in contesti di eventi locali pre-esistenti e frequentati, nonché al fine di rafforzare e rendere omaggio all'impegno sostenuto con auspicio che altri giovani prendano coscienza e facciano propri gli stessi valori.

S'intendono creare in tutto 4 gruppi informali, composti ciascuno da almeno 25 giovani.

**Sintesi struttura fasi:**

- aggancio giovani gatekeepers e collaborazione con gruppi e realtà del territorio per la creazione dei gruppi;
- conoscenza del gruppo, creazione e promozione del percorso, strutturato su tre/quattro incontri;
- sviluppo e creazione degli out-put da divulgare, attraverso la collaborazione dei gruppi e delle realtà del territorio e dei giovani partecipanti al progetto;
- Divulgazione dei prodotti finali nel contesto di uno o più eventi locali pre-esistenti con la collaborazione di diverse realtà del territorio.

**3.4 GRUPPI INFORMALI DI GIOVANI**

Descrivere le modalità di individuazione e costituzione dei gruppi informali di giovani e il loro coinvolgimento.

**NB:** obbligatoria la costituzione di un gruppo informale di giovani per ogni progetto in cui si articola il Piano di intervento

Gruppi informali costituiti n. 3 (*il numero riportato deve essere coerente con i progetti di cui si compone il Piano*)

**Per ogni gruppo informale costituito** descrivere brevemente le modalità di individuazione e costituzione, nonché il loro coinvolgimento nella fase di co-progettazione e implementazione dei progetti e di disseminazione dei risultati del Piano di intervento.

Il gruppo informale vede il coinvolgimento di n. 3 giovani.

I giovani, di età compresa tra i 21 e 27 anni, sono stati individuati tra coloro che avevano partecipato alle attività dei Piani in materia di politiche giovanili precedenti.

Durante gli incontri sono state raccolte considerazioni riguardo le progettualità in essere nel territorio. Attraverso la partecipazione dei giovani è emersa l'esigenza di promuovere attività che agevolino il confronto tra pari e che stimolino la proattività.

Tra le modalità di diffusione delle attività, il gruppo informale ha proposto di promuovere le azioni attraverso i social networks e di coinvolgere giovani già attivi nel territorio perché si facciano portavoce delle varie azioni previste.

Breve descrizione delle modalità con le quali si prevede di realizzare specifici **momenti di incontro e confronto tra i gruppi informali di giovani** impegnati nelle diverse progettualità del Piano di intervento

Il Gruppo informale di giovani è presente fin dalla primissima fase di discussione ed elaborazione del Piano di intervento, prendendo parte attivamente a tutta la fase di progettazione, gestione e monitoraggio del Piano. Saranno organizzati degli incontri tra i ragazzi, gli Enti del Terzo Settore, le Amministrazioni Comunali e i rappresentanti dell'Ente titolare del Piano al fine di confrontarsi in merito allo stato dell'arte dei progetti. Durante i momenti di confronto sarà incentivato l'incontro e lo scambio di esperienze tra i ragazzi costituenti il Gruppo informale di giovani al fine di arricchire e migliorare lo sviluppo dei progetti, anche in ottica di un miglioramento delle proposte progettuali future.

**3.5 ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Indicare l'articolazione dei progetti di cui si compone il Piano nonché la ripartizione delle risorse del finanziamento assegnato tra gli stessi.



**NB:** obbligatorio minimo due progetti distinti in almeno due interventi individuati come prioritari (punto VI dell'Avviso). La titolarità di almeno un progetto affidata a un Partner Operativo

<b>INTERVENTO 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET</b>		
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ENTE TITOLARITÀ PROGETTO</b>	<b>QUOTA DI FINANZIAMENTO IMPEGNATA</b>
Giovane FuoriClasse – Esisto!	Federazione dei Comuni del Camposampierese	46.140,81€
<b>INTERVENTO 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale</b>		
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ENTE TITOLARITÀ PROGETTO</b>	<b>QUOTA DI FINANZIAMENTO IMPEGNATA</b>
Giovane FuoriClasse – Let's talk!	Federazione dei Comuni del Camposampierese	47.380,27€
<b>INTERVENTO 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili</b>		
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ENTE TITOLARITÀ PROGETTO</b>	<b>QUOTA DI FINANZIAMENTO IMPEGNATA</b>
Giovane FuoriClasse – GreenTeen	Federazione dei Comuni del Camposampierese	10.604,47€
<b>TOTALE PIANO DI INTERVENTO</b> (Il totale riportato deve corrispondere al finanziamento assegnato)		<b>104.125,55 Euro</b>

(Modificare la tabella, aggiungendo nuove righe, secondo le necessità)

### 3.5 DESTINATARI PIANO DI INTERVENTO

Indicare la previsione del numero di utenti che verranno coinvolti e il target dell'intero Piano di intervento

Il piano prevede la realizzazione di n. tre progetti per tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale VEN\_15. Prevede in generale il coinvolgimento di:

- Giovani in situazione di marginalità, fragilità e devianza;
- Giovani in fase di disorientamento, dispersione e ricerca lavorativa / formativa;
- Giovani attivi e/o appartenenti a gruppi presenti nel territorio;
- Famiglie;
- Soggetti del territorio (associazioni, società sportive, parrocchie, Progetti Giovani, Progetti Lavoro, gruppi informali, associazioni e gruppi attive nel settore ambiente e territorio, Parrocchie, gruppi di giovani);
- Servizi e Istituzioni del Territorio (Comuni, ULSS e Servizi Specialistici, Istituti Superiori, Centri per l'impiego, Enti di Categoria).

Giovane FuoriClasse – Esisto! prevede il coinvolgimento di almeno 200 giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni.

Nel supporto e accompagnamento individuale e di gruppo si mira a coinvolgere giovani dai 15 ai 25 anni che vivono una fase di disorientamento nel loro percorso di vita scolastico e/o lavorativo.

Nei percorsi di confronto per aree e comuni limitrofi sul tema della fragilità adolescenziale, dei giovani adulti e dei NEET, della partecipazione giovanile si intende coinvolgere almeno 50 giovani dai 18 ai 25 anni



che, accompagnati, si interfaceranno con il gruppo di lavoro / confronto. Oltre a ciò si prevede di coinvolgere almeno 40 realtà e gruppi.

Giovane FuoriClasse - Let's Talk! prevede il coinvolgimento di almeno 700 giovani.

Guaivo!2025 destinata a giovani dai 18 ai 35 anni che intendono riflettere su valori e principi dell'etica pubblica per un impegno responsabile nella vita e prevede il coinvolgimento totale di circa 300 partecipanti. I percorsi di supporto ai gruppi già attivi / da attivare nei territori coinvolgeranno almeno giovani dai 14 ai 30 anni; si ipotizza di agganciare circa 500 giovani.

Giovane FuoriClasse - Green Teen è una linea dedicata a giovani dai 18 ai 35 anni; con la quale si prevede di coinvolgere almeno 80/100 giovani in attività che valorizzino il patrimonio naturalistico locale, e parallelamente permettano ai giovani partecipanti di accrescere le proprie conoscenze, competenze riguardo i temi ambientali, ma soprattutto che come gruppo informale si rendano protagonisti di cambiamento e miglioramento dell'ambiente circostante attraverso azioni concrete e testimoniabili. Sono previste 4 edizioni, una per ciascuna delle 4 aree geografiche di Ambito che verranno identificate all'avvio di progetto, con il coinvolgimento di 20/25 giovani per edizione.

Indirettamente il Piano mira a raccogliere indicazioni e pensieri sui temi giovanili da almeno n. 2000 giovani, per creare un database di bisogni della popolazione aggiornato e attuale.

### 3.6 AMBITO TERRITORIALE PIANO DI INTERVENTO

Localizzazione delle attività realizzate dal Piano di intervento all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza

Le attività saranno realizzate nei 28 Comuni dell'ATS VEN 15

### SEZIONE 4 – DESCRIZIONE SINGOLI PROGETTI

La sezione che segue deve essere ripetuta e compilata per **ogni progetto** di cui si compone il Piano di intervento.

**Intervento 1)** Promuovere il protagonismo giovanile

**Intervento 2)** Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva

**Intervento 3)** Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile

**Titolo progetto:** Giovane FuoriClasse – Esisto!

**Ente titolarità del progetto:** Federazione dei Comuni del Camposampierese

**Responsabile del progetto**

Nome e cognome **Anna Maria Giacomelli**

Recapito telefonico **0499315602**

E-mail **ambitosociale15@fcc.veneto.it**

**Referente amministrativo del progetto**

Nome e cognome **Carlo Bonsembiante**

Recapito telefonico **0499315602**E-mail **ambitosociale15@fcc.veneto.it****4.1 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO**

Indicare i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza che si prevede saranno coinvolti nelle attività proposte dal progetto, sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Borgoricco
2	Comune di Campo San Martino
3	Comune di Campodarsego
4	Comune di Campodoro
5	Comune di Camposampiero
6	Comune di Carmignano di Brenta
7	Comune di Cittadella
8	Comune di Curtarolo
9	Comune di Fontaniva
10	Comune di Galliera Veneta
11	Comune di Gazzo Padovano
12	Comune di Grantorto
13	Comune di Loreggia
14	Comune di Massanzago
15	Comune di Piazzola Sul Brenta
16	Comune di Piombino Dese
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche
18	Comune di San Giorgio in Bosco
19	Comune di San Martino di Lupari
20	Comune di San Pietro in Gu
21	Comune di Santa Giustina in Colle
21	Comune di Tombolo
23	Comune di Trebaseleghe
24	Comune di Vigodarzere
25	Comune di Vigonza
26	Comune di Villa del Conte
27	Comune di Villafranca Padovana
28	Comune di Villanova di Camposampiero

*(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)*

**4.2 PARTNER DI RETE DEL PROGETTO**

Indicare i Partner di Rete del progetto, pubblici e privati, specificando le attività nelle quali saranno coinvolti (supporto, promozione e diffusione)

n.	DENOMINAZIONE PARTNER DI RETE	ATTIVITÀ
1	Comune di Borgoricco	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
2	Comune di Campo San Martino	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
3	Comune di Campodarsego	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
4	Comune di Campodoro	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
5	Comune di Camposampiero	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
6	Comune di Carmignano di Brenta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
7	Comune di Cittadella	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
8	Comune di Curtarolo	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
9	Comune di Fontaniva	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
10	Comune di Galliera Veneta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
11	Comune di Gazzo Padovano	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
12	Comune di Grantorto	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
13	Comune di Loreggia	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
14	Comune di Massanzago	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
15	Comune di Piazzola Sul Brenta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
16	Comune di Piombino Dese	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
18	Comune di San Giorgio in Bosco	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
19	Comune di San Martino di Lupari	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
20	Comune di San Pietro in Gu	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
21	Comune di Santa Giustina in Colle	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
21	Comune di Tombolo	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale



23	Comune di Trebaseleghe	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
24	Comune di Vigodarzere	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
25	Comune di Vigonza	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
26	Comune di Villa del Conte	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
27	Comune di Villafranca Padovana	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
28	Comune di Villanova di Camposampiero	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
29	Azienda Ulss 6 "Euganea"	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

#### 4.3 GRUPPO INFORMALE DI GIOVANI DEL PROGETTO

Riportare i nominativi dei giovani componenti il gruppo informale che si è costituito per il progetto

NB: il gruppo informale di giovani deve essere composto da un **minimo di tre fino a un massimo di cinque ragazzi** di età compresa tra i **18 e i 35 anni**

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA (18-35 anni)	PERCORSO DI STUDIO
1) MATILDA MOSCHIN	05/03/1998	Liceo Artistico "Pietro Selvatico" – frequenta l'Accademia nazionale del Cinema di Bologna
2) LAURA RUFFATO	23/12/1996	Laurea magistrale in Creatività e Design della comunicazione presso IUSVE di Mestre
3) EDOARDO ANDRETTA	22/09/2002	Economics Market and Finance Ca Foscari

Breve descrizione delle azioni progettuali che si prevede di affidare al gruppo informale di giovani

Le azioni progettuali che si ritiene possano coinvolgere maggiormente il gruppo informale dei giovani sono: esperienze di gruppo, monitoraggio e gradimento delle azioni del piano.

Come descritto precedentemente, il gruppo informale dei giovani è connesso alla fase di **ricerca e attivazione dei soggetti** (mappatura e ricognizione sociale) che sarà progressiva e andrà a completare man mano la "ruota dell'informazione", schema sintetico che colloca gli informatori rispetto al ruolo agito nella comunità, differenziando in particolare chi è portatore di interessi (associazioni, istituzioni, aziende, ...) e chi è portatore di bisogni (i giovani), ma anche chi agisce diversi ruoli/funzioni nella comunità.

Breve descrizione modalità avvio attività peer-education nei confronti degli altri ragazzi beneficiari delle iniziative del progetto

Le modalità di avvio delle attività di peer-education (educazione tra pari) per i ragazzi beneficiari delle iniziative di un progetto si basa su un processo strutturato che coinvolge diverse fasi chiave: Identificazione e Selezione dei Peer Educators sulla base di interesse e competenze sociali, capacità di ascolto; accompagnamento; co costruzione e pianificazione condivisa delle attività; implementazione delle attività; monitoraggio e follow up.



#### 4.4 DESCRIZIONE OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

Descrivere la finalità del progetto, l'ambito territoriale e specificare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione, potenziamento, ampliamento di azioni già avviate nel territorio

Giovane FuoriClasse - Esisto! sarà attivo in tutti i 28 comuni dell'ATS VEN 15. Le azioni progettuali previste da questa linea hanno dei caratteri di continuità (accompagnamento individuale e di gruppo e coinvolgimento per una parte delle attività di giovani attivi conosciuti e ingaggiati dalle attività formative dello scorso piano); il maggior carattere di innovatività è l'apertura al coinvolgimento degli Istituti Superiori presenti nel territorio (Polo di Camposampiero, di Piazzola Sul Brenta e di Cittadella).

In sintesi le gli obiettivi specifici:

- intercettare e conoscere attraverso azioni mirate e flessibili i giovani in condizione di marginalità e povertà educativa, di devianza e a rischio abbandono scolastico e dispersione;
- creare contesti di confronto diretto tra i giovani ed il mondo delle aziende, del mercato del lavoro e della formazione (istituti superiori e universitari, ITS);
- potenziare e implementare un sistema di rete per intercettare precocemente le situazioni di disagio giovanile e di NEET, co-costruire gli obiettivi di lavoro con i giovani in condizione di fragilità (neet, dispersi, baby-gang) e/o con giovani;
- favorire opportunità di socializzazione ed il protagonismo giovanile attraverso piccoli/grandi gruppi;
- raccogliere, individuare i bisogni dei giovani per co-progettare con loro opportunità di aggregazione dove via via sperimentare forme di autonomia, offrire spazi di confronto ed interazione con il mondo adulto e la rete socioeducativa di prossimità;
- conoscere e aggregare le esigenze dei giovani rispetto a interessi, prospettive di futuro e richieste;
- di socializzazione, lavorando sui punti di forza e debolezza legati all'apprendimento informale, promuovendo l'aggregazione nei territori comunali limitrofi, il rafforzamento delle collaborazioni e delle partnership attivate, in un'ottica di sviluppo locale nonché di presa in carico dalla comunità;
- educante delle necessità e delle potenzialità del mondo giovanile;
- favorire l'autonomia e l'autostima nei giovani, nel quotidiano e nelle scelte di vita attraverso percorsi educativi, accompagnamenti individuali e di gruppo, esperienze laboratoriali (da realizzarsi in ottica orientativa), valorizzazione delle esperienze individuali, scambio informativo e promozionale;
- fornire agli adolescenti gli strumenti per sviluppare le proprie competenze trasversali e per riconoscersi agenti di cambiamento;
- promuovere e valorizzare le competenze dei giovani, incrementando il loro potenziale e promuovendo l'auto-progettualità, attraverso l'attivazione di processi di co-progettazione;
- favorire l'analisi del territorio, dei bisogni e dei desideri della popolazione giovanile sollecitando nei giovani stessi le capacità critiche e interpretative, lo spirito di proposta che li renda protagonisti nella definizione del prossimo piano giovanile o nelle scelte territoriali dei soggetti proponenti;
- favorire il dialogo ed il confronto sulla "questione giovanile" a livello micro- territoriale (attraverso incontri di confronto / tavoli).

#### 4.5 DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le azioni che si prevedono di realizzare, proseguire, implementare e/o potenziare, indicando altresì le modalità di realizzazione delle stesse (es: affidamento a un soggetto terzo, gestione diretta, ecc...)

AVVIO PROGETTO, CONNESSIONE CON GLI STAKEHOLDER E PARTNER, MAPPATURA E RICOGNIZIONE SOCIALE



Destinatari: Istituti Scolastici Secondaria Di Secondo Grado, Soggetti Istituzionali Territoriali dell'Ulss 6 Euganea (Unità Operative Semplici Età evolutiva, Consultori, UFDA), Progetti Giovani, Progetti Lavoro, Centri per l'Impiego, Altri Servizi e Progetti, Parrocchie (gruppi giovani, Scout), Associazioni culturali, Associazioni sportive, Associazioni di migranti, Comitati di quartiere, gruppi informali di giovani.

Avvio di una stretta collaborazione tra i soggetti che si interfacciano con i minori e i giovani da conoscere e coinvolgere, che parte da una condivisione della situazione territoriale e delle azioni che la progettualità intende proporre e deve individuare i nominativi dei minori da seguire, adottando una prassi di invio e condividendo la modalità di realizzazione e monitoraggio delle singole azioni progettuali.

Si prevedono:

- 1 incontro di avvio del progetto per ogni realtà comunale (referenti tecnici e politici);
- 1 incontro tematico di avvio per ognuna delle aree territoriali individuate;
- Eventuali altri tavoli allargati territoriali che coinvolgano anche la comunità e gli attori del territorio, dai quali intercettare bisogni ed esigenze formative e creare quindi dei percorsi ad hoc sulle tematiche emerse;
- 1 incontro di restituzione per ognuna delle aree territoriali individuate.

#### INTERVENTI IN CONNESSIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Destinatari: Istituti Secondari di Secondo Grado dell'Ambito (Polo Camposampiero, Cittadella e Piazzola), studenti ed insegnanti, figure referenti per l'orientamento in entrata, l'orientamento in uscita, dispersione ed inclusione, assemblea studentesca.

Recepita la disponibilità degli istituti scolastici, attraverso specifici incontri con i referenti scolastici (dirigenti, referenti orientamento in entrata ed in uscita, referenti inclusione e dispersione) gli interventi potranno essere:

Rivolti al target del primo biennio (14-16 anni): Attraverso la collaborazione instaurata con la Scuole, si intende creare un sistema di monitoraggio per intercettare e mettere in evidenza le situazioni di particolare disagio e vulnerabilità legata a singoli, piccoli gruppi o classi, su cui co-costruire una linea di intervento condivisa. Nell'ottica di costruire interventi "su misura", basati sull'ascolto attivo, l'orientamento e l'empowerment, queste proposte possono essere adeguate alle istanze delle singole Scuole. Il fine degli interventi è sempre educativo e si caratterizza come processo di apprendimento cooperativo (simulazioni, role playing, confronto tra pari a partire da attività individuali/piccolo gruppo/plenarie). Laddove necessario, si attiva la rete dei servizi (comunale o territoriale).

Rivolti al target del triennio (16-18 anni): I contenuti potranno vertere su tematiche quali l'orientamento in uscita, la consapevolezza nella transizione scuola/mondo del lavoro.

#### SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO INDIVIDUALE E DI GRUPPO

Nel dettaglio, le azioni previste sono le seguenti:

interventi individuali e di gruppo, a scuola, a casa e/o nel territorio, rivolti sia ai giovani della fascia 14-19 che della fascia 19-35, per sostenerli nel prendere consapevolezza, riconoscere e adottare delle strategie efficaci nel perseguimento del proprio benessere personale e di gruppo, raccogliere e analizzare particolari bisogni psicoeducativi, rinforzare attraverso attività laboratoriali e di gruppo le skills/competenze sociali.

I colloqui e l'accompagnamento individuale hanno l'obiettivo di costruire una relazione educativa con i ragazzi/e, raccogliere i loro bisogni e interessi per progettare il percorso individuale e le attività di gruppo da svolgere in seguito, e, durante il percorso, di monitorare le problematiche specifiche dei minori e delle relative famiglie, al fine di promuovere lo sviluppo di specifiche autonomie.

- a. I momenti di gruppo sono spazi nei quali potersi sperimentare nella socialità informale e nelle relazioni tra pari, favorendo l'espressione dei bisogni, la condivisione di esperienze, idee e competenze che



possano mettere in moto processi, con l'obiettivo (graduale) di favorire la socializzazione e lo sviluppo di nuove relazioni, partecipare a nuove esperienze (sono previste attività, uscite, laboratori, attività o esperienze da co-progettare) che possono dar modo di sviluppare nuove competenze e interessi o incrementare quelli già esistenti;

- b. Percorsi di riorientamento formativo e lavorativo pensati nello specifico in riferimento ai bisogni emersi dai percorsi individuali; si intende supportare i giovani nel rielaborare la loro condizione e favorire un cambiamento, prendere consapevolezza degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, conoscere meglio come funziona un'azienda, capire le competenze ricercate e apprezzate, recepire come il percorso scolastico può incidere nell'inserimento lavorativo, capire come e dove potrebbero essere spese le proprie competenze; rinforzare le proprie soft skills.

#### PROPOSTA E ATTIVAZIONE DI TAVOLI / PERCORSI DI CONFRONTO PER AREE E COMUNI LIMITROFI SUL TEMA DELLA FRAGILITÀ ADOLESCENZIALE, DEI GIOVANI ADULTI E DEI NEET, DELLA PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Tale azione prevede il coinvolgimento stesso di giovani, referenti politici e tecnici, referenti del mondo dell'associazionismo, delle agenzie educative e del Terzo Settore, Parrocchie, privati cittadini. È strettamente correlata al grado di attivazione delle realtà presenti nel territorio comunale e alle istanze politiche d'interesse rispetto al tema. In tal senso, il ruolo istituzionale concorre ad assumere un carattere promozionale rispetto al processo ed alle azioni attivabili; ecco alcuni esempi di aree di interesse da approfondire: *quali sono i contesti in cui si trovano i ragazzi, che cosa fanno, che bisogni hanno, che cosa si impegnano a fare*; - quali interventi sono necessari nel territorio per "intercettare" i giovani e quali sono le loro richieste (gatekeepers) - anche parrocchie, Caritas e servizi scuola. Si può configurare come un processo di comunità in cui diversi soggetti portatori di bisogni rispetto alla propria esperienza con i minori/famiglie e di visioni rispetto al benessere dei giovani e delle famiglie, si connettono fra loro per migliorare l'efficacia del loro intervento. L'organizzazione di tali incontri è al servizio del processo di comunità attivato, garantendo le condizioni affinché i bisogni, le visioni e le aspettative dei diversi attori possano emergere e integrarsi fra loro verso la costruzione di una prospettiva di lavoro comune.

Attività proposte:

- i) Incontri con i referenti comunali e delle realtà coinvolte, giovani per concordare la strategia di facilitazione del processo del tavolo nonché di conduzione degli incontri iniziali;
- ii) Facilitazione degli incontri, incluse le fasi di preparazione, convocazione, conduzione e sintesi.

#### 4.6 DESTINATARI

Indicare numero di utenti che verranno coinvolti e il target che si intende raggiungere con il progetto

Giovane FuoriClasse – Esisto! prevede il coinvolgimento almeno 200 giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni.

Nel supporto e accompagnamento individuale e di gruppo si mira a coinvolgere giovani dai 15 ai 25 anni che vivono una fase di disorientamento nel loro percorso di vita scolastico e/o lavorativo;

Nei percorsi di confronto per aree e comuni limitrofi sul tema della fragilità adolescenziale, dei giovani adulti e dei NEET, della partecipazione giovanile si intende coinvolgere almeno giovani dai 18 ai 25 anni che, accompagnati, si interfaceranno con il gruppo di lavoro / confronto.

#### 4.7 RISULTATI ATTESI



Descrivere sinteticamente i risultati previsti dal progetto in termini di competenze acquisite, collaborazioni avviate, partecipazione attivata, ecc....

Per la misurazione degli obiettivi, si terranno in considerazione i requisiti di misurabilità (qualitativa e quantitativa), sostenibilità, economicità, semplicità, chiarezza e coerenza con adeguati strumenti.

Ad avvio progetto, verrà individuato e attivato un gruppo di lavoro trasversale ai partner di progetto che avrà il compito di monitorare costantemente l'attuazione delle varie azioni di progetto in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi. Il gruppo di monitoraggio potrà assistere a tutte le fasi progettuali e avrà il compito di dare il proprio contributo per la redazione del report intermedio e finale.

Verrà costituito e attivato inoltre un gruppo di lavoro trasversale, composto dai rappresentanti dei diversi partner coinvolti, che avrà il compito di monitorare costantemente l'attuazione delle varie azioni del progetto, assicurandosi che siano in linea con gli obiettivi e i risultati attesi. Il gruppo di monitoraggio sarà presente durante tutte le fasi del progetto e contribuirà alla redazione dei report intermedi e finali, fornendo il proprio contributo per garantire una documentazione accurata e completa del progresso e dei risultati ottenuti.

Il raggiungimento degli obiettivi verrà misurato secondo i seguenti criteri:

- n. giovani coinvolti nelle diverse attività;
- n. di attività e percorsi frequentate da uno stesso giovane (almeno 1);
- n. soggetti coinvolti attivamente (pubblici e privati);
- n. di collaborazioni attivate;
- n. attività organizzate;
- misurazione del gradimento degli interventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto (75% valutazione positiva);
- grado di coinvolgimento dei giovani dei gruppi informali (basso, medio, alto);
- aumento delle competenze acquisite (a fronte di rilevazione iniziale e post).

Risultati attesi:

Giovane FuoriClasse – Esisto! prevede il coinvolgimento di almeno 200 giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni. Oltre a ciò si prevede di coinvolgere almeno 40 realtà e gruppi.

Tra gli indicatori e strumenti (qualitativi e quantitativi) che si utilizzeranno per la misurazione, si segnalano:

- debriefing al termine di ogni azione;
- questionari di gradimento (ex ante e ex post);
- valutazione finale con gli Amministratori locali per consegna e restituzione dei feedback;
- verbali degli incontri;
- griglie di valutazione;
- focus group con i principali stakeholder;
- relazioni di monitoraggio;
- registro presenze;
- relazione scritta e fotografica;
- interviste - video finale.

Relativamente agli interventi di sviluppo di comunità, gli indicatori di efficacia saranno misurati in base al grado di modifica della situazione iniziale. Questo sarà valutato attraverso una scala di valori relativa alle dimensioni individuate all'interno della singola micro-progettazione, che includerà:



Partecipazione dei ragazzi: Valutazione del coinvolgimento e della partecipazione attiva dei giovani nelle attività proposte.

Percezione collettiva dell'esperienza: Misurazione della percezione condivisa della qualità e dell'impatto dell'esperienza da parte dei partecipanti.

Gradimento delle famiglie: Valutazione della soddisfazione delle famiglie riguardo agli interventi e ai risultati ottenuti.

Integrazione nel gruppo dei pari: Misurazione del livello di integrazione e inclusione dei partecipanti all'interno del gruppo dei coetanei.

Reti attivate nel contesto sociale: Valutazione delle reti sociali create o rafforzate nel contesto della comunità grazie agli interventi.

Nel monitoraggio sarà importante tenere sotto controllo la diffusione territoriale delle iniziative proposte e raggiungere gli obiettivi di coinvolgimento della popolazione indicati

#### 4.9 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Risorse Umane</b> Personale interno riferito ai soggetti affidatari di attività. Non sono ammessi costi di personale interno degli Enti Titolari di Piano e/o Titolari di progetto</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Acquisto di attrezzature e materiali di consumo</b> Attrezzature informatiche, acquisto arredi, materiali didattici e di cancelleria, ecc....</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fornitura di servizi</b> Affidamento gestione dei progetti in cui si articola il Piano o di singole azioni (es: laboratori/seminari/incontri ecc...), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo, ecc....</li> </ul>	<b>Totale 46.140,81 €</b>
<b>Affidamento gestione interventi</b>	<b>46.140,81 €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>46.140,81 Euro</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Spese di funzionamento e gestione</b> Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc....</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Spese di promozione e diffusione</b> Stampa materiale informativo, divulgativo e promozionale</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Spese di viaggio</b> Spese di vitto, alloggio, trasporto</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Spese generali</b> Premialità, buoni acquisto da erogare ai ragazzi, ecc...</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>46.140,81 Euro</b>

#### **SEZIONE 4 – DESCRIZIONE SINGOLI PROGETTI**

La sezione che segue deve essere ripetuta e compilata per **ogni progetto** di cui si compone il Piano di intervento.

- Intervento 1)** Promuovere il protagonismo giovanile
- Intervento 2)** Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva
- Intervento 3)** Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile

**Titolo progetto:** Giovane FuoriClasse – Let's talk!



<b>Ente titolarità del progetto: Federazione dei Comuni del Camposampierese</b>
<b>Responsabile del progetto</b> Nome e cognome <b>Anna Maria Giacomelli</b> Recapito telefonico <b>0499315602</b> E-mail <b>ambitosociale15@fcc.veneto.it</b>
<b>Referente amministrativo del progetto</b> Nome e cognome <b>Carlo Bonsembiante</b> Recapito telefonico <b>0499315602</b> E-mail <b>ambitosociale15@fcc.veneto.it</b>

#### 4.1 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO

Indicare i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza che si prevede saranno coinvolti nelle attività proposte dal progetto, sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Borgoricco
2	Comune di Campo San Martino
3	Comune di Campodarsego
4	Comune di Campodoro
5	Comune di Camposampiero
6	Comune di Carmignano di Brenta
7	Comune di Cittadella
8	Comune di Curtarolo
9	Comune di Fontaniva
10	Comune di Galliera Veneta
11	Comune di Gazzo Padovano
12	Comune di Grantorto
13	Comune di Loreggia
14	Comune di Massanzago
15	Comune di Piazzola Sul Brenta
16	Comune di Piombino Dese
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche
18	Comune di San Giorgio in Bosco
19	Comune di San Martino di Lupari
20	Comune di San Pietro in Gu
21	Comune di Santa Giustina in Colle



21	Comune di Tombolo
23	Comune di Trebaseleghe
24	Comune di Vigodarzere
25	Comune di Vigonza
26	Comune di Villa del Conte
27	Comune di Villafranca Padovana
28	Comune di Villanova di Camposampiero

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

#### 4.2 PARTNER DI RETE DEL PROGETTO

Indicare i Partner di Rete del progetto, pubblici e privati, specificando le attività nelle quali saranno coinvolti (supporto, promozione e diffusione)

n.	DENOMINAZIONE PARTNER DI RETE	ATTIVITÀ
1	Comune di Borgoricco	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
2	Comune di Campo San Martino	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
3	Comune di Campodarsego	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
4	Comune di Campodoro	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
5	Comune di Camposampiero	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
6	Comune di Carmignano di Brenta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
7	Comune di Cittadella	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
8	Comune di Curtarolo	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
9	Comune di Fontaniva	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
10	Comune di Galliera Veneta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
11	Comune di Gazzo Padovano	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
12	Comune di Grantorto	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
13	Comune di Loreggia	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
14	Comune di Massanzago	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
15	Comune di Piazzola Sul Brenta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
16	Comune di Piombino Dese	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche	Partner di rete - Sostegno e promozione



		territoriale
18	Comune di San Giorgio in Bosco	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
19	Comune di San Martino di Lupari	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
20	Comune di San Pietro in Gu	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
21	Comune di Santa Giustina in Colle	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
21	Comune di Tombolo	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
23	Comune di Trebaseleghe	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
24	Comune di Vigodarzere	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
25	Comune di Vigonza	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
26	Comune di Villa del Conte	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
27	Comune di Villafranca Padovana	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
28	Comune di Villanova di Camposampiero	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
29	Azienda Ulss 6 "Euganea"	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

#### 4.3 GRUPPO INFORMALE DI GIOVANI DEL PROGETTO

Riportare i nominativi dei giovani componenti il gruppo informale che si è costituito per il progetto

NB: il gruppo informale di giovani deve essere composto da un **minimo di tre fino a un massimo di cinque ragazzi** di età compresa tra i **18 e i 35 anni**

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA (18-35 anni)	PERCORSO DI STUDIO
1) MATILDA MOSCHIN	05/03/1998	Liceo Artistico "Pietro Selvatico" – frequenta l'Accademia nazionale del Cinema di Bologna
2) LAURA RUFFATO	23/12/1996	Laurea magistrale in Creatività e Design della comunicazione presso IUSVE di Mestre
3) EDOARDO ANDRETTA	22/09/2002	Economics Market and Finance Ca Foscari

Breve descrizione delle azioni progettuali che si prevede di affidare al gruppo informale di giovani

*Azione: "Guaivo! 2025" e Azione: Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi / da attivare!*

Il Referente di Progetto prevede di costruire solo la cornice di riferimento del Progetto, mentre saranno totalmente in capo ai volontari i contenuti da scegliere per i cicli d'incontro e le modalità e gli approcci per



affrontarli.

Sarà il gruppo costituito a scegliere quali location ritengono più adatte allo svolgimento degli incontri, così come la scelta dei relatori e la scaletta degli argomenti da affrontare. Sarà sempre loro responsabilità la gestione della parte di intrattenimento e di food e beverage, oltre alla strutturazione della scaletta di incontro.

La comunicazione sarà gestita dal gruppo volontari, che potrà essere configurata sia online che cartacea a seconda delle scelte ritenute più valide dagli stessi attori protagonisti.

Breve descrizione modalità avvio attività peer-education nei confronti degli altri ragazzi beneficiari delle iniziative del progetto

*Azione: "Guaivo! 2025" e Azione: Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi / da attivare!*

I ragazzi saranno i primi promotori delle attività attraverso i canali di comunicazione prescelti (on e offline), oltre all'attività di passaparola e di attivazione della rete personale. I contenitori social saranno inoltre attivati per raccogliere proposte di temi, relatori e/o di luoghi per lo svolgersi dell'evento, oltre alla proposta di band e dj per la parte di intrattenimento.

#### 4.4 DESCRIZIONE OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

Descrivere la finalità del progetto, l'ambito territoriale e specificare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione, potenziamento, ampliamento di azioni già avviate nel territorio

*Azione: "Guaivo! 2025"*

Il progetto persegue l'obiettivo di alimentare nei giovani l'interesse per il Bene Comune, mettendo in primo piano i loro pensieri e le loro necessità, ma anche le azioni che vorrebbero attuare per migliorare il proprio contesto di vita. "Guaivo! 2025" è una prosecuzione del precedente progetto "Guaivo!" che in questa annualità ha definito la sua identità e ha creato uno "zoccolo duro" di volontari creatori di Eventi nel territorio sui temi della rigenerazione urbana, delle relazioni interpersonali, delle disuguaglianze sociali e dell'informazione nel nostro tempo. La volontà è di ampliare il bacino di volontari costruendo hub di pensiero e raccogliendo nuove ispirazioni dai Comuni di tutta l'Alta Padovana, laddove possibile e laddove si rendano partecipi giovani volenterosi di mettersi in gioco.

Saranno inoltre perseguite attività di miglioramento e ristrutturazione degli Eventi e degli approfondimenti e/o tavole rotonde, grazie ai feedback ricevuti nel corso della passata edizione e agli stimoli emergenti nel corso degli hub di pensiero.

*Azione: Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi / da attivare!*

Obiettivo di questa azione è per certi versi simile all'azione "Guaivo", poiché va comunque nella direzione di attivare nei giovani l'interesse per il Bene comune. Il respiro dell'attività è forse un po' meno "globale" perché ai ragazzi viene richiesto di attivarsi rispetto alle specifiche esigenze del proprio territorio di riferimento ma, questa modalità risponde anche all'obiettivo di agganciare e rendere protagonista anche chi normalmente fatica ad accedere a determinate esperienze di protagonismo giovanile. Il focus sulla comunità locale facilita la partecipazione e l'esercizio di cittadinanza attiva rende il gruppo più capace di intervenire anche su tematiche sovracomunali. Infatti, è sensato ipotizzare che alcuni dei partecipanti a questa attività poi confluiscono nei gruppi di lavoro di Guaivo.



#### 4.5 DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le azioni che si prevedono di realizzare, proseguire, implementare e/o potenziare, indicando altresì le modalità di realizzazione delle stesse (es: affidamento a un soggetto terzo, gestione diretta, ecc...)

*Azione: "Guaivo! 2025"*

Il progetto "Guaivo! 2025" prevede di perseguire e attuare le seguenti azioni:

- Costituzione e ampliamento del gruppo volontari attraverso una "Call for volunteers" e attraverso la rete delle Amministrazioni Comunali;
- Creazione di hub di pensiero per la raccolta di nuovi temi emergenti da parte di nuovi volontari nell'Alta Padovana;
- Supporto da parte del Referente di Progetto ai ragazzi nella ricerca di temi e nello sviluppo degli stessi, a seconda delle loro preferenze;
- Costruzione degli eventi e degli approfondimenti/tavole rotonde sulla base dei temi scelti
- Individuazione e contatto delle location ritenute più adeguate;
- Individuazione, scelta e contatto dei relatori per i talk e i dibattiti;
- Scelta del supporto musicale e di intrattenimento;
- Collaborazione con i Comuni aderenti per un supporto locale;
- Collaborazione con Realtà e Associazioni del Territorio e creazione di un partenariato con le stesse;
- Costruzione da parte dei volontari di approcci comunicativi online e offline nella misura ritenuta più adeguata dagli stessi, supportata dal Referente di Progetto.

*Azione: Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi / da attivare!*

Le fasi dell'attività sono già state in parte descritte nella sezione 3.3.

Più nello specifico, l'azione avrà il seguente svolgimento:

- progettazione operativa di concerto con gli Amministratori di ogni Comune dell'ATS VEN\_15;
- contatti e incontri con referenti delle attività territoriali (parroci, dirigenti sportivi, etc) individuati all'interno del confronto con gli amministratori locali;
- riaggancio dei gruppi già coinvolti, piuttosto che conoscenza e coinvolgimento di nuovi gruppi. I gruppi potranno fare riferimento a reti formali piuttosto che all'informalità (es. gruppi spontanei nati all'interno di progettualità passate) ma si tratta comunque di giovani noti alle amministrazioni e che in qualche misura stanno già esprimendo "voglia di fare";
- incontro con i gruppi e definizione degli obiettivi dell'intervento. Sarà necessaria una fase iniziale in cui oltre alla conoscenza reciproca vengano esplicitate le motivazioni dell'attività e l'obiettivo del ciclo di incontri. In questa fase potrebbe essere presente un referente dell'amministrazione comunale per dare legittimità e "spinta" al lavoro che il gruppo di appresta a fare;
- definizione della proposta di attivazione. Una volta definito e condiviso con tutti l'obiettivo dell'intervento, la fase più delicata dell'azione consiste nell'accompagnare il gruppo al riconoscimento e alla definizione dell'oggetto che rappresenta la manifestazione concreta del desiderio di cambiamento. In questa fase entrano in gioco sensibilità personali, storie e definizione delle mancanze (il desiderio nasce dalla mancanza di...). Compito degli educatori sarà mediare tra diverse istanze e diverse visioni della direzione in cui dovrebbe essere attuato il cambiamento nella comunità locale. Al termine di questa fase, la proposta di attivazione viene predisposta per essere condivisa: un videoclip, un podcast, dei semplici cartelloni servono a rappresentare il lavoro del gruppo e il messaggio alla comunità;
- condivisione e confronto. All'interno di uno spazio pubblico che può essere (contestualmente) sia reale che virtuale, si instaura un dialogo costruttivo tra amministratori, il gruppo dei giovani e privati



cittadini interessati a conoscere l'esperienza. Si tratta del primo passo di un confronto che, se i Comuni lo vorranno, potrà essere seguito da altri incontri e dalla effettiva messa a terra della proposta "ideale" espressa dal gruppo, il quale a questo punto sarà coinvolto stabilmente in processi partecipativi da parte dell'amministrazione.

#### 4.6 DESTINATARI

Indicare numero di utenti che verranno coinvolti e il target che si intende raggiungere con il progetto

Il target di riferimento sono i giovani nella fascia d'età 14-35 anni.

#### 4.7 RISULTATI ATTESI

Descrivere sinteticamente i risultati previsti dal progetto in termini di competenze acquisite, collaborazioni avviate, partecipazione attivata, ecc....

##### *Azione: "Guaivo! 2025"*

Si prevede la costituzione di hub di pensiero collocati in diverse aree dell'Alta Padovana in base alla disponibilità data dai ragazzi e dalle ragazze del Territorio, ampliando dunque la ricezione delle necessità e collocandole nei rispettivi ambienti di vita.

Verranno proposti 4 temi che si svilupperanno in 4 grandi Eventi, composti da una prima parte di discussione e talk guidati da relatori esperti e da una seconda parte di intrattenimento.

Per ogni Evento seguirà un incontro di approfondimento/tavola rotonda che costituirà un'ulteriore immersione nel tema prescelto, oltre a produrre una restituzione concreta nella misura di una Lettera dove verranno trattate le necessità emerse e le azioni che i giovani vorrebbero fossero perseguite nella politica locale del proprio Paese.

Verranno avviate collaborazioni con i Comuni aderenti al progetto sia in termini di sponsorizzazione del percorso "Guaivo! 2025", sia per l'invio di nuovi volontari e per la disponibilità di spazi.

Si attiveranno partenariati con Realtà/Associazioni del Territorio aderenti ai temi prescelti, per poter collaborare nel corso degli Eventi e/o nelle tavole di approfondimento.

Si costruirà una comunicazione efficace online e offline che possa sostenere il Progetto "Guaivo!2025" e che lo renda fruibile al maggior numero di persone possibili.

I ragazzi avranno dunque la possibilità di acquisire competenze in termini di progettazione, di lavoro in team, di collaborazione con Realtà del territorio, di gestione del budget, di organizzazione e gestione di eventi di piccola e media portata, di problem solving, di comunicazione efficace, di individuazione di collegamenti e relazioni e soprattutto di acquisizione e interpretazione di nuove informazioni sui temi del Bene Comune.

##### *Azione: Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi / da attivare!*

Il risultato atteso e desiderato relativamente a questa attività è la creazione e la legittimazione di un gruppo di giovani in ogni comune dell'Ambito, che manifesti la volontà di attivare stabilmente esperienze di cittadinanza attiva, a favore sia dei giovani che di tutto il territorio, in stretta collaborazione con gli amministratori locali, creando una dinamica di confronto /scambio continuativo che alimenti esperienze di protagonismo e "voglia di fare" dal basso. Di conseguenza, uno dei risultati attesi è anche l'impegno da parte dei decisori politici, di presidiare e alimentare questa esperienza, anche (e soprattutto quando) l'interlocuzione genera punti di vista differenti.

#### 4.9 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO



<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Risorse Umane</b> Personale interno riferito ai soggetti affidatari di attività. Non sono ammessi costi di personale interno degli Enti Titolari di Piano e/o Titolari di progetto</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Acquisto di attrezzature e materiali di consumo</b> Attrezzature informatiche, acquisto arredi, materiali didattici e di cancelleria, ecc....</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fornitura di servizi</b> Affidamento gestione dei progetti in cui si articola il Piano o di singole azioni (es: laboratori/seminari/incontri ecc...), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo, ecc....</li> </ul>	<b>Totale 47.380,27 €</b>
Affidamento gestione interventi	<b>47.380,27 €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>47.380,27 Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Spese di funzionamento e gestione</b> Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc....</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Spese di promozione e diffusione</b> Stampa materiale informativo, divulgativo e promozionale</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Spese di viaggio</b> Spese di vitto, alloggio, trasporto</li> </ul>	<b>Totale €</b>



<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<b>• Spese generali</b>	<b>Totale €</b>
Premialità, buoni acquisto da erogare ai ragazzi, ecc...	
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>47.380,27 Euro</b>

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE SINGOLI PROGETTI**

La sezione che segue deve essere ripetuta e compilata per **ogni progetto** di cui si compone il Piano di intervento.

<input type="checkbox"/> <b>Intervento 1)</b> Promuovere il protagonismo giovanile <input type="checkbox"/> <b>Intervento 2)</b> Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva <input checked="" type="checkbox"/> <b>Intervento 3)</b> Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile
<b>Titolo progetto:</b> Giovane FuoriClasse – GreenTeen
<b>Ente titolarità del progetto:</b> Federazione dei Comuni del Camposampierese
<b>Responsabile del progetto</b> Nome e cognome <b>Anna Maria Giacomelli</b> Recapito telefonico <b>0499315602</b> E-mail <b>ambitosociale15@fcc.veneto.it</b>
<b>Referente amministrativo del progetto</b> Nome e cognome <b>Carlo Bonsembiante</b> Recapito telefonico <b>0499315602</b> E-mail <b>ambitosociale15@fcc.veneto.it</b>

**4.1 ELENCO COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO**



Indicare i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di appartenenza che si prevede saranno coinvolti nelle attività proposte dal progetto, sia in qualità di Partner (operativi o di rete) sia in quanto Comuni raggiunti/beneficiari dalle attività proposte

n.	DENOMINAZIONE
1	Comune di Borgoricco
2	Comune di Campo San Martino
3	Comune di Campodarsego
4	Comune di Campodoro
5	Comune di Camposampiero
6	Comune di Carmignano di Brenta
7	Comune di Cittadella
8	Comune di Curtarolo
9	Comune di Fontaniva
10	Comune di Galliera Veneta
11	Comune di Gazzo Padovano
12	Comune di Grantorto
13	Comune di Loreggia
14	Comune di Massanzago
15	Comune di Piazzola Sul Brenta
16	Comune di Piombino Dese
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche
18	Comune di San Giorgio in Bosco
19	Comune di San Martino di Lupari
20	Comune di San Pietro in Gu
21	Comune di Santa Giustina in Colle
21	Comune di Tombolo
23	Comune di Trebaseleghe
24	Comune di Vigodarzere
25	Comune di Vigonza
26	Comune di Villa del Conte
27	Comune di Villafranca Padovana
28	Comune di Villanova di Camposampiero

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

#### 4.2 PARTNER DI RETE DEL PROGETTO

Indicare i Partner di Rete del progetto, pubblici e privati, specificando le attività nelle quali saranno coinvolti (supporto, promozione e diffusione)

n.	DENOMINAZIONE PARTNER DI RETE	ATTIVITÀ
1	Comune di Borgoricco	Partner di rete - Sostegno e promozione



		territoriale
2	Comune di Campo San Martino	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
3	Comune di Campodarsego	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
4	Comune di Campodoro	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
5	Comune di Camposampiero	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
6	Comune di Carmignano di Brenta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
7	Comune di Cittadella	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
8	Comune di Curtarolo	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
9	Comune di Fontaniva	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
10	Comune di Galliera Veneta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
11	Comune di Gazzo Padovano	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
12	Comune di Grantorto	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
13	Comune di Loreggia	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
14	Comune di Massanzago	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
15	Comune di Piazzola Sul Brenta	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
16	Comune di Piombino Dese	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
17	Comune di San Giorgio delle Pertiche	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
18	Comune di San Giorgio in Bosco	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
19	Comune di San Martino di Lupari	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
20	Comune di San Pietro in Gu	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
21	Comune di Santa Giustina in Colle	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
21	Comune di Tombolo	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
23	Comune di Trebaseleghe	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
24	Comune di Vigodarzere	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
25	Comune di Vigonza	Partner di rete - Sostegno e promozione



		territoriale
26	Comune di Villa del Conte	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
27	Comune di Villafranca Padovana	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
28	Comune di Villanova di Camposampiero	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale
29	Azienda Ulss 6 "Euganea"	Partner di rete - Sostegno e promozione territoriale

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

#### 4.3 GRUPPO INFORMALE DI GIOVANI DEL PROGETTO

Riportare i nominativi dei giovani componenti il gruppo informale che si è costituito per il progetto

NB: il gruppo informale di giovani deve essere composto da un **minimo di tre fino a un massimo di cinque ragazzi** di età compresa tra i **18 e i 35 anni**

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA (18-35 anni)	PERCORSO DI STUDIO
1) MATILDA MOSCHIN	05/03/1998	Liceo Artistico "Pietro Selvatico" – frequenta l'Accademia nazionale del Cinema di Bologna
2) LAURA RUFFATO	23/12/1996	Laurea magistrale in Creatività e Design della comunicazione presso IUSVE di Mestre
3) EDOARDO ANDRETTA	22/09/2002	Economics Market and Finance Ca Foscari

Breve descrizione delle azioni progettuali che si prevede di affidare al gruppo informale di giovani

Supporto nella definizione delle aree in cui verrà sviluppata l'attività e nella divulgazione dei prodotti finali di cui è prevista la realizzazione.

Breve descrizione modalità avvio attività peer-education nei confronti degli altri ragazzi beneficiari delle iniziative del progetto

I ragazzi saranno i primi promotori delle attività attraverso i canali di comunicazione prescelti (on e offline), oltre all'attività di passaparola e di attivazione della rete personale. La modalità di peer tutoring sarà attivata soprattutto per facilitare la conoscenza delle peculiarità del territorio da parte dei giovani partecipanti.

#### 4.4 DESCRIZIONE OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

Descrivere la finalità del progetto, l'ambito territoriale e specificare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione, potenziamento, ampliamento di azioni già avviate nel territorio

Giovane FuoriClasse - Green Teen

Questa azione sarà attiva in tutti i 28 comuni dell'ATS VEN 15, in forma di raggruppamenti territoriali, e si identifica come attività nuova, non in continuità e nemmeno come ampliamento di attività esistenti.

L'obiettivo di questo progetto è di attuare azioni concrete, promosse da giovani, volte alla tutela dell'ambiente, alla promozione di sviluppo e stili di vita sostenibili e decoro del patrimonio naturalistico, attraverso un proprio percorso di crescita di conoscenza e consapevolezza etica ambientale.



Attraverso le fasi del progetto sotto descritte, i giovani costituiti in gruppi informali, attraverso attività ed esperienze potranno acquisire competenze, conoscenze e consapevolezza ambientale ed etica, divenendo attori e motori di cambiamento.

#### 4.5 DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le azioni che si prevedono di realizzare, proseguire, implementare e/o potenziare, indicando altresì le modalità di realizzazione delle stesse (es: affidamento a un soggetto terzo, gestione diretta, ecc...)

L'idea progettuale ha come obiettivo attuare azioni concrete, promosse da giovani, volte alla tutela dell'ambiente, alla promozione di sviluppo e stili di vita sostenibili e decoro del patrimonio naturalistico, attraverso un proprio percorso di crescita di conoscenza e consapevolezza etica ambientale.

Per raggiungere tale obiettivo si prevede il coinvolgimento di giovani in fascia d'età 18-35, in attività che seguiranno un preciso processo di apprendimento formale e non formale, che permetta loro di conoscere da vicino i temi legati alla sostenibilità, di confrontarsi e scambiare opinioni sulle questioni ambientali e al rapporto uomo-natura, ad accrescere la propria consapevolezza rispetto a forme e stili di vita promotori di sviluppo sostenibile e a basso impatto.

Un obiettivo specifico ma trasversale di progetto sarà far interessare sempre più giovani ai temi della sostenibilità, del patrimonio naturalistico e della valorizzazione del rapporto uomo-natura, pertanto verrà posta particolare attenzione anche alle modalità di coinvolgimento del target; inoltre con i giovani già attivi, partecipi e fidelizzati, si cercherà di elaborare strategie di aggancio ad hoc (agendo da gatekeeper).

Per quanto riguarda i luoghi di operatività, le edizioni saranno in totale 4, una per ciascuna delle 4 aree geografiche di Ambito che verranno definite prima dell'avvio delle fasi progettuali. La localizzazione delle attività sarà per esempio nelle aree dell'Alta Padovana toccate dall'asse della pista ciclabile Treviso-Ostiglia, le aree vicino ai corsi d'acqua come ad esempio lungo il fiume Brenta e altri siti di rilevanza naturalistica. Le attività proposte cercheranno di far riscoprire ai giovani il patrimonio 'verde' che li circonda, osservare e agire laddove il comportamento umano sia stato irrispettoso, far riflettere sull'importanza che esso ricopre per il benessere fisico, ed anche le possibilità di connessione per un benessere emotivo. Esse indagheranno altresì il rapporto esistente tra uomo e natura, favorendo una maggiore consapevolezza e capacità di osservazione e ri-valorizzazione. Le attività potranno dunque essere di diverso tipo quali passeggiate naturalistiche con guide, utilizzo di app per scoprire fauna e flora, sessioni di mindfulness, pulizia e raccolta rifiuti, incontri con associazioni o aziende produttive o turistiche del territorio vicine a questi luoghi, che arricchiscono ulteriormente tale patrimonio (quali per es. Brenta Wave, comitato Ca Brenta, gruppo giovani Unesco, Plastic Free, ecc.).

Queste esperienze saranno poi testimoniate attraverso out-put di diverso tipo come foto-reportage, foto paesaggistiche, video, video-interviste, scritti, elaborazioni artistiche/espressive, ecc. A loro volta tali output saranno resi disponibili alla cittadinanza in contesti di eventi pre-esistenti e conosciuti nei territori (per es. Ostiglia Fest, Brenta Viva ...) sempre quindi in collaborazione con enti e realtà della rete di eventi (Brenta Wave, IAT Camposampierese, ecc.).

Non si esclude, infine, la possibilità di ulteriore divulgazione in occasione di incontri di sensibilizzazione su temi legati alla sostenibilità ambientale (per es. incontri dove vengono trattati temi inerenti alla cementificazione del suolo, utilizzo dell'acqua, inquinamento atmosferico...) dove i giovani possano portare anche in prima persona la propria testimonianza.



## Fasi progettuali:

- aggancio di giovani già interessati, che possano fungere da gatekeepers, nonché collaborazione con gruppi, le istituzioni e le realtà del territorio per la creazione dei gruppi;
- conoscenza del gruppo, creazione e promozione del percorso, strutturato su tre/quattro incontri in base all'area di attività cosa può offrire rispetto ai bisogni che essa presenta;
- Sviluppo e creazione dei prodotti finali da divulgare, attraverso la collaborazione dei gruppi e delle realtà del territorio e dei giovani partecipanti al progetto;
- Divulgazione dei prodotti finali nel contesto di uno o più eventi pre-esistenti, in collaborazione con la rete delle realtà organizzatrici dell'evento stesso.

## Obiettivi specifici di progetto:

- promuovere conoscenze e competenze relative al patrimonio ambientale;
- accrescere consapevolezza etica rispetto ai temi della salvaguardia ambientale;
- promuovere aggregazione e inclusione tra i giovani dei vari gruppi;
- sostenere acquisizione di competenze personali e sociali;
- sviluppare collaborazioni con il tessuto locale per attuare le azioni di progetto;
- offrire ai giovani spazi concreti di crescita, consapevolezza del sè, e del sè in rapporto alla natura;
- offrire ai giovani spazi di partecipazione, espressione e divulgazione.

Numero edizioni: 4 (una per ciascuna delle 4 aree geografiche di ambito che verranno individuate)

Incontri per edizione: 3 o 4 a seconda della strutturazione del percorso, in quanto soggetto a fattori diversi per luogo, focus tematico, durata, ecc.

Numero di giovani coinvolti per ogni edizione: 20/25

**4.8 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

Per ogni attività specificare la descrizione (es: costituzione gruppo di lavoro, pubblicazione Avviso, realizzazione corso formazione, incontri con i partner, ecc....) e la durata espressa in mesi (es: un mese, tre mesi, ecc....)

n.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TEMPO ATTUAZIONE (in mesi)
1)	Attività di sportello individuale e di gruppo in tutti i comuni dedicati a orientamento a formazione/lavoro/mobilità	12
2)	Percorsi di confronto / tavoli territoriali "questione giovanile"	11
4)	Guaivo! 3.0 - 4 eventi territoriali in 4 aree dell'Ambito	12
5)	Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva con gruppi già attivi	11
6)	4 edizioni di percorsi territoriali dedicate a valorizzare il patrimonio naturalistico e le peculiarità dei territori, con particolare riferimento all'area del Brenta e alla Treviso-Ostiglia, e divulgazione in occasione di almeno un evento pre-esistente.	11

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

**4.9 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Risorse Umane</b> Personale interno riferito ai soggetti affidatari di attività. Non sono ammessi costi di personale interno degli Enti Titolari di Piano e/o Titolari di progetto</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Acquisto di attrezzature e materiali di consumo</b> Attrezzature informatiche, acquisto arredi, materiali didattici e di cancelleria, ecc....</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Fornitura di servizi</b> Affidamento gestione dei progetti in cui si articola il Piano o di singole azioni (es: laboratori/seminari/incontri ecc...), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo, ecc....</li> </ul>	<b>Totale 10.604,47 €</b>
<b>Affidamento gestione interventi</b>	<b>10.604,47 €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>10.604,47 Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Spese di funzionamento e gestione</b> Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc....</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Spese di promozione e diffusione</b> Stampa materiale informativo, divulgativo e promozionale</li> </ul>	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>



<b>• Spese di viaggio</b> Spese di vitto, alloggio, trasporto	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<b>• Spese generali</b> Premialità, buoni acquisto da erogare ai ragazzi, ecc...	<b>Totale €</b>
<b>Totale parziale</b>	<b>Euro</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>10.604,47 Euro</b>

Il/la sottoscritto/a, informato/a ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dall'Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023.

Data

Camposampiero 12.07.2024

Firma digitale del Rappresentante legale

avv. Sarah Gaiani

*Allegati alla domanda:*

*Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà*